

	FEDERAZIONE CONF SAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 3957 confsal-unsal@inail.it - www.autonomoinail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	--	---

Circ. n 37-2025

Roma, 9 settembre 2025

FIRMATI I CIE COMPARTO E AREA FUNZIONI CENTRALI

La prima riunione post vacanze, ieri 8 settembre, è stata dedicata alla sottoscrizione definitiva di due importanti accordi, ovvero i **Contratti Integrativi di Ente** relativi al **Comparto Funzioni Centrali** e all'**Area Funzioni Centrali**, atti, come è noto, indispensabili sia per avviare i CIE successivi che per consentire il pagamento degli incentivi ai lavoratori interessati.

Entrambi gli Accordi sono stati sottoscritti dalle scriventi **ConfSal-Unsa** e **Dirstat-Fialp-Unsa** accogliendo in parte i rilievi sollevati dai Ministeri Vigilanti laddove rispondenti a giuste osservazioni, mentre altri sono stati contestati in quanto condivisa e sostenuta la giusta e coerente linea concordata con l'Amministrazione di rifiutare alcuni interventi che, sempre più spesso, appaiono come un'ingiusta e irricevibile ingerenza che limita la contrattazione tra le parti, anche quando realizzata nel rispetto delle regole contrattuali comunemente definite.

Vediamo nel dettaglio i punti salienti.

CIE 2023 E 2024 GIURIDICO COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

Particolarmente accesa la riunione che ha condotto alla sottoscrizione dell'Accordo definitivo sul CIE perché, per l'ennesima volta, una sigla ha motivato la non sottoscrizione con argomentazioni in parte demagogiche e, comunque, assolutamente incoerenti con le proposte dalla stessa sigla avanzate nelle riunioni tecniche che hanno preceduto la contrattazione.

Le nuove proposte (in tema in differenziali 2025) conducevano, con chiara evidenza, a conseguenze che, di fatto, avrebbero penalizzato ancor più i colleghi di cui oggi questa sigla si erge a paladino, oltretutto con una ipotesi di lavoro diametralmente opposta a quella da noi avanzata ma che il Tavolo non ha condiviso, da qui la sottolineatura nella nota al verbale.

La nota al verbale ha impedito anche di soffermarsi, inutilmente, sulla questione viste le distanze rappresentate ed evitato perdite di tempo che, nel migliore dei casi, avrebbero soltanto allungato la trattativa, mentre **incombe l'urgenza di sottoscrivere a breve la pre-intesa economica relativa al 2025** da presentare ai Ministeri vigilanti per ricevere l'asseverazione entro il prossimo 31 dicembre.

Una perdita di tempo che non potevamo né possiamo accettare, visti i tempi di certificazione e il conseguenziale rischio di blocco del meccanismo costruito per realizzare annualmente

i differenziali, quindi giungere, nell'arco dei prossimi anni, ad un nuovo ciclo che consentirà un passaggio per ognuno dei lavoratori insistente nelle Aree.

Obiettivo questo reso possibile dal combinato disposto dei rinnovi nazionali dei CCNL e dalla restituzione al Fondo di importanti risorse per effetto dei tanti pensionamenti e che consente di incrementare le retribuzioni mensili, la pensione e la liquidazione.

Spiace se questo non si comprende, come spiace non aver potuto realizzare quanto ipotizzato e, puntualmente evidenziato nella **nota al verbale che si allega**.

Siamo, comunque, soddisfatti perché, risultando impossibile nei tempi dati ottenere di più, apriamo una nuova stagione, realizzando, in un panorama difficile quale quello che viviamo, un nuovo piccolo miracolo, avvantaggiati dal confronto già avviato sul CIE economico 2025 che abbiamo chiesto all'Amministrazione di definire in tempi brevissimi.

CIE AREA FUNZIONI CENTRALI

La sottoscrizione del CIE relativo agli anni 2022 e 2023, come quello relativo all'integrativo per il 2021, è intervenuta senza note a verbale, anche perché si tratta di anni abbondantemente datati per cui urge un'accelerazione capace di rimetterci in pari e garantire ai colleghi il pagamento del dovuto, anche in considerazione del "peso" degli stipendi in vigore nel Paese.

Una sottoscrizione che, già col mese di ottobre, garantirà il pagamento del dovuto che, vista la lentezza con la quale si è perfezionato l'Accordo – assolutamente non addebitabile ai lavoratori – dovrà essere erogato con tassazione separata.

L'occasione è stata comunque utile per rinnovare l'invito ad una velocizzazione ma anche a sottolineare la necessità di **rivedere il vigente sistema di valutazione** che – ribadiamo quanto predicato e sostenuto da anni – va reso più obiettivo e trasparente, quindi abbiamo chiesto l'immediato avvio di un Tavolo di confronto.

Infine, abbiamo plaudito al Direttore Generale e al dr. Biasco perché hanno assunto l'onere, soprattutto politico, di rivendicare l'autonomia che compete alla contrattazione nei confronti delle continue entrate a gamba tesa dei Ministeri Vigilanti.

Significativa e degna di nota la riaffermazione della consolidata maturità nelle relazioni sindacali che, al di là della forma, ovvero del rispetto dei principi contrattuali, conferma l'istituto del confronto su ogni argomento ritenuto d'interesse, comunque sensibile e impattante sul clima aziendale.

A tal proposito, il dr. Biasco ha anticipato, la ripresa a breve del confronto in merito agli incarichi di Coordinamento, una volta esaminati i contributi a suo tempo richiesti per concludere un negoziato particolarmente sentito dal Personale specifico.

Siamo certi che, con altrettanta disponibilità, in particolare gli Organi, non faranno mancare il loro supporto nella prossima tornata contrattuale in ARAN attesa la particolare discussione su livelli e retribuzione che dovrà svolgersi.

Vi terremo informati, come di consueto, sui futuri sviluppi mentre vi salutiamo cordialmente.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese